



Comune di Siena

## Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

del 09/10/2014 N° 404

**OGGETTO:** APPROVAZIONE “DISCIPLINARE PER LA PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI SIENA ATTRAVERSO GLI STRUMENTI E LE PRATICHE TIPICHE DELL’APPROCCIO OPEN DATA – SMART CITY”

<b>Nome</b>	<b>Presente</b>	<b>Assente</b>
<b>VALENTINI BRUNO</b>	X	
<b>MANCUSO FULVIO</b>	X	
<b>FERRETTI ANNA</b>	X	
<b>PALLAI SONIA</b>	X	
<b>TARQUINI TIZIANA</b>	X	
<b>BALANI MAURO</b>	X	
<b>MAGGI STEFANO</b>	X	
<b>MAZZINI PAOLO</b>		X
<b>TAFANI LEONARDO</b>	X	
<b>VEDOVELLI MASSIMO</b>		X

Presidente della seduta:  
Partecipa Il Vice Segretario Generale:

Dott. Valentini Bruno  
Dott. Luciano Benedetti

**OGGETTO:** APPROVAZIONE “DISCIPLINARE PER LA PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI SIENA ATTRAVERSO GLI STRUMENTI E LE PRATICHE TIPICHE DELL’APPROCCIO OPEN DATA – SMART CITY”

## **LA GIUNTA COMUNALE**

Premesso che il Codice dell’Amministrazione Digitale, D.L. n. 82 del 7 marzo 2005, in particolare agli artt. 50 – 52 – 68, prevede che:

- i dati delle pubbliche amministrazioni siano formati, raccolti, conservati, resi disponibili e accessibili con l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione che ne consentano la fruizione e riutilizzo;
- le pubbliche amministrazioni pubblicano nel proprio sito web il catalogo dei dati, dei metadati e delle relative banche dati in loro possesso ed i regolamenti che ne disciplinano l’esercizio della facoltà di accesso telematico e il riutilizzo;
- le pubbliche amministrazioni nella predisposizione o nell'acquisizione dei programmi informatici, adottino soluzioni informatiche, quando possibile modulari che assicurino l'interoperabilità e la cooperazione applicativa e consentano la rappresentazione dei dati e documenti in più formati, di cui almeno uno di tipo aperto, salvo che ricorrano motivate ed eccezionali esigenze;

Vista la deliberazione n. 153 del 22.5.2014 con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il “Regolamento sulla collaborazione tra Cittadini e Amministrazione Comunale per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani” che all’art. 8 prevede espressamente “*1. Il Comune di Siena favorisce l’innovazione digitale attraverso interventi di partecipazione all’ideazione, al disegno e alla realizzazione di servizi e applicazioni per la rete civica da parte della comunità, con particolare attenzione all’uso di dati e infrastrutture aperte, in un’ottica di beni comuni digitali. 2. A tale fine il Comune condivide con i soggetti che partecipano alla vita e all’evoluzione della rete civica e che mettono a disposizione dell’ambiente collaborativo competenze per la coprogettazione e realizzazione di servizi innovativi, i dati gli spazi, le infrastrutture e le piattaforme digitali.*”;

Dato atto che con la stessa deliberazione il Consiglio Comunale ha inoltre dato mandato alla Giunta Comunale di adottare gli atti necessari ad attuare le previsioni regolamentari sul piano organizzativo e gestionale;

Considerato che il 22.9.2014 la Regione Toscana, nell’ambito del più ampio processo per favorire la partecipazione e la collaborazione dei Cittadini, ha presentato il portale OpenToscana del quale fa parte la sezione DatiToscana per la pubblicazione e condivisione dei dataset delle pubbliche amministrazioni sottolineando come l’Open Data sia parte delle pratiche di Open Government, ovvero di quel modo di amministrare la PA che si fonda sui principi di trasparenza, partecipazione, collaborazione;

Ritenuto che:

- il processo di ‘apertura’ dei dati sia un processo progressivo e debba porsi obiettivi via via più ambiziosi, che non siano limitanti e non blocchino tale processo, ma ne favoriscano la crescita; in particolare si possano raggiungere progressivamente i livelli maggiori di apertura dei dati (Smart) cioè quelli che possono assicurare concretamente l'interoperabilità e la cooperazione applicativa;
- per la migliore realizzazione del processo di pubblicazione e apertura dei dati occorra definire nell’ambito dell’Ente mansioni e responsabilità degli Uffici;
- la Direzione Risorse – Servizi Informatici, nell’ambito del più ampio criterio di ripartizione delle responsabilità tra gli Uffici, svolga un ruolo di coordinamento, anche amministrativo, per le implicazioni di carattere informatiche derivanti dalla necessità di realizzare un’apposita infrastruttura informatica per la pubblicazione dei dati;
- la Direzione Risorse – Servizi Informatici, per lo sviluppo di detta infrastruttura informatica, il cui costo è stimato in circa € 10.000, provveda con determinazioni dirigenziali all’assunzione degli impegni di spesa;
- il Comune di Siena debba applicare ai propri Open Data la licenza Italian Open Data License v.2.0 (IODL 2.0), ritenuta valida a tal fine dalle “Linee guida nazionali per la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico (anno 2014)” dell’Agenzia per l’Italia Digitale, che concede all’utente la possibilità di riprodurre, distribuire, trasmettere e adattare liberamente i dati, anche a scopi commerciali, a condizione che venga citata la fonte; pur riservandosi la possibilità di applicare licenze diverse per la particolare natura di alcuni dataset;

Visto il documento “Disciplinare per la pubblicazione e diffusione dei dati di proprietà del Comune di Siena attraverso gli strumenti e le pratiche tipiche dell’approccio Open Data – Smart City” allegato alla presente deliberazione per farne parte e integrante e sostanziale;

Ritenuto di procedere all’approvazione del suddetto disciplinare;

Visto l’art. 48 del D.Lgs n. 267/2000;

Si esprimono i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell’art. 49, primo comma del D.lgs. n°267 del 18.08.2000;

Ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134 4° comma del D.lgs. n°267 del 18.08.2000;

Con votazione unanime;

## **DELIBERA**

1. di approvare il “Disciplinare per la pubblicazione e diffusione dei dati di proprietà del Comune di Siena attraverso gli strumenti e le pratiche tipiche dell’approccio Open Data – Smart City”, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
2. di dare mandato alla Direzione Risorse – Servizi Informatici di provvedere con determinazioni dirigenziali all’assunzione degli impegni di spesa per lo sviluppo della infrastruttura informatica per la pubblicazione dei dati e per quanto altro conseguente all’attuazione del presente provvedimento;

Indi la Giunta, al fine di permettere l’urgente attuazione della presente deliberazione nei termini previsti, con separata votazione

## **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.



**DISCIPLINARE PER LA PUBBLICAZIONE E  
DIFFUSIONE DEI DATI DI PROPRIETA' DEL COMUNE  
DI SIENA ATTRAVERSO GLI STRUMENTI E LE  
PRATICHE TIPICHE DELL'APPROCCIO OPEN DATA  
- SMART CITY -**

## Indice

Indice.....	2
Art.1 – Premessa .....	3
Art.2 – Cos’è l’Open Data .....	4
Art.3 – Obiettivi per la pubblicazione degli Open Data .....	4
Art.4 – Il processo di apertura dei dati.....	4
Art.5 – Organizzazione degli uffici.....	5
Art.5.1 – Il Coordinamento centrale .....	5
Art.5.2 – I Referenti tematici .....	5
Art.5.3 – I Referenti operativi.....	6
Art.6 – Processo: dall’identificazione alla diffusione dei dati .....	6
Art.6.1 – Identificazione dei dati potenzialmente pubblicabili .....	6
Art.6.2 – Analisi dei dati.....	6
Art.6.2.1 - Verifica se i dati sono distribuibili sotto il profilo giuridico .....	7
Art.6.2.2 - Analizzare la qualità dei dati .....	7
Art.6.2.3 - Stimare i costi di estrazione.....	8
Art.6.3 – Scelta dei dataset.....	8
Art.6.4 – Pubblicazione dei dataset.....	8
Art.6.4.1 - Estrazione .....	8
Art.6.4.2 - Produzione della documentazione di supporto.....	8
Art.6.4.3 - Pubblicazione .....	8
Art.6.5 – Diffusione dei dataset e monitoraggio dell’efficacia.....	9
Art.7 – Matrice di responsabilità.....	9
Art.8 – Licenze.....	9
Art.9 – Metadati e scheda descrittiva dataset.....	10

## Art.1 – Premessa

1. La diffusione dei dati degli enti pubblici con modalità che ne facilitino il riuso è prevista dal Codice dell'Amministrazione Digitale<sup>1</sup>. Numerose direttive europee<sup>2</sup> e nazionali<sup>3</sup> inoltre sottolineano l'importanza di rendere accessibili i dati pubblici, per favorire il concetto di trasparenza e, rispetto all'azione della PA, “forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità”<sup>4</sup>.

2. In tale contesto con deliberazione n. 153 del 22.5.2014 il Consiglio Comunale ha approvato il “Regolamento sulla collaborazione tra Cittadini e Amministrazione Comunale per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani” che all'art. 8 prevede espressamente “1. Il Comune di Siena favorisce l'innovazione digitale attraverso interventi di partecipazione all'ideazione, al disegno e alla realizzazione di servizi e applicazioni per la rete civica da parte della comunità, con particolare attenzione all'uso di dati e infrastrutture aperte, in un'ottica di beni comuni digitali. 2. A tale fine il Comune condivide con i soggetti che partecipano alla vita e all'evoluzione della rete civica e che mettono a disposizione dell'ambiente collaborativo competenze per la coprogettazione e realizzazione di servizi innovativi, i dati gli spazi, le infrastrutture e le piattaforme digitali.” Con la stessa deliberazione il Consiglio Comunale ha inoltre dato mandato alla Giunta Comunale di adottare gli atti necessari ad attuare le previsioni regolamentari sul piano organizzativo e gestionale.

3. Il 22.9.2014 la Regione Toscana, nell'ambito del più ampio processo per favorire la partecipazione e la collaborazione dei Cittadini, ha presentato il portale OpenToscana del quale fa parte la sezione DatiToscana per la pubblicazione e condivisione dei dataset delle pubbliche amministrazioni.

---

<sup>1</sup> Codice dell'Amministrazione Digitale, D.L. n. 82 del 7 marzo 2005 – Artt. 52 e 68, e modifiche apportate nel D.L. n. 235 del 30 dicembre 2010

<sup>2</sup> Direttiva 2003/98/CE del Parlamento Europeo sul riuso dell'informazione della PA, 17 novembre 2003

<sup>3</sup> D. L. 36/2006 che recepisce la direttiva 2003/98/CE del Parlamento Europeo - Direttiva n.8/2009 del Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione, per la riduzione dei siti web delle Pubbliche Amministrazioni, e “Linee guida per i siti web della PA”

<sup>4</sup> Deliberazione 105/2010 del CIVIT (Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche)

## **Art.2 – Cos'è l'Open Data**

Per Open Data s'intendono i "dati che possono essere liberamente utilizzati, riutilizzati e ridistribuiti da chiunque, soggetti eventualmente alla necessità di citarne la fonte e di condividerli con lo stesso tipo di licenza con cui sono stati originariamente rilasciati"<sup>5</sup>.

## **Art.3 – Obiettivi per la pubblicazione degli Open Data**

1. Il Comune di Siena attraverso la pubblicazione di Open Data intende perseguire i seguenti obiettivi:

- aumentare i livelli di trasparenza dell'Amministrazione favorendo verifiche puntuali;
- creare e ampliare le opportunità di lavoro;
- favorire la comunità locale ad una più consapevole e migliore partecipazione alle scelte amministrative;

2. Gli Open Data infatti sono parte delle pratiche di Open Government, ovvero di quel modo di amministrare la PA che si fonda sui principi di trasparenza, partecipazione, collaborazione.

Gli Open Data rappresentano anche un volano per lo sviluppo economico, perché consentono:

- a chi già utilizza i dati della PA per il proprio lavoro (es. utilizzando layer geografici per studi sul territorio): di accedere in modo più semplice e veloce a tali dati da cataloghi online e con una descrizione ed un formato standardizzati;
- a chi ha competenze ed idee per sviluppare nuove applicazioni: di avere a disposizione i dati di base su cui mettere in opera la propria idea, facendola diventare un prodotto ad alto contenuto innovativo.

## **Art.4 – Il processo di apertura dei dati**

1. Il Comune di Siena ritiene che il processo di 'apertura' dei dati è progressivo e deve porsi obiettivi via via più ambiziosi, ma che non siano limitanti e non blocchino tale processo, ma ne favoriscano la crescita.

2. Il Comune di Siena riconosce quale misura del grado di apertura dei dati la classificazione in cinque livelli progressivi<sup>6</sup>, associati al numero di stelle.

---

<sup>5</sup> Fonte: <http://opendatahandbook.org/it/what-is-open-data> - Documento redatto dall'Open Knowledge Foundation

### **Art.5 – Organizzazione degli uffici**

Il Comune di Siena identifica i seguenti ruoli e responsabilità per la pubblicazione degli Open Data.

- 1) Coordinamento centrale - Servizi Informatici;
- 2) Referenti tematici o di contesto - Responsabili dei procedimenti;
- 3) Referenti operativi - Utilizzatori dei dataset.

I Dirigenti comunicano ai Servizi Informatici, aggiornandoli in caso di cambiamenti, i nominativi dei Referenti tematici e dei Referenti operativi.

### **Art.5.1 – Il Coordinamento centrale**

Il Coordinamento centrale si occupa di governare il processo di pubblicazione sul Web dei dati nei formati aperti disponibili.

Esso ha i seguenti compiti:

- gestisce l'infrastruttura informatica;
- definisce gli obiettivi del processo e promuove la pubblicazione dei dati;
- suggerisce gli ambiti da esplorare per identificare dati da pubblicare;
- collabora all'analisi dei dati;
- approva la scelta dei dati;
- effettua il monitoraggio per il controllo delle attività.

### **Art.5.2 – I Referenti tematici**

I Referenti tematici o di contesto sono coloro che detengono la conoscenza dei dati che si devono pubblicare e si potrebbe decidere di 'liberare' (pubblicare in formato aperto), dei loro contenuti informativi e delle modalità di acquisizione e di aggiornamento di questi.

Il referente tematico e di contesto ha i seguenti compiti:

- identifica i dati;
- analizza i dati per valutarne la pubblicabilità;
- supporta il Coordinamento centrale nella scelta dei dati da pubblicare.

---

<sup>6</sup> Fornita da Tim Berners Lee, l'inventore del Web

### **Art.5.3 – I Referenti operativi**

I Referenti operativi sono coloro che si occupano delle attività specifiche per la pubblicazione degli Open Data.

Il referente operativo ha i seguenti compiti:

- collabora all'analisi dei dati;
- pubblica i dataset;
- supporta il Coordinamento centrale nel monitoraggio della diffusione dei dataset.

### **Art.6 – Processo: dall'identificazione alla diffusione dei dati**

Il processo di apertura dei dati da parte del Comune di Siena prevede le seguenti fasi:

1. identificazione dei potenziali dati;
2. analisi dei dati;
3. scelta dei dati;
4. pubblicazione dei dati;
5. diffusione dei dati e monitoraggio dell'efficacia.

#### **Art.6.1 – Identificazione dei dati potenzialmente pubblicabili**

I dati del Comune di Siena sono resi disponibili e accessibili con l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione che ne consentano la fruizione e la riutilizzazione, ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. 7-3-2005 n. 82 Codice dell'amministrazione digitale.

L'effettiva apertura secondo il crescente livello di classificazione di cui all'art.4 viene valutata secondo le consuete procedure dell'Amministrazione che prevedono la definizione di budget e obiettivi. Se un dato è disponibile alla pubblicazione senza costi significativi, si può provvedere alla sua apertura anche se non se ne ravvede un'utilità immediata.

#### **Art.6.2 – Analisi dei dati**

Una volta identificati i dati, il Comune di Siena valuta l'effettiva "pubblicabilità" di questi come Open Data, opportunamente aggregati in dataset.

Le attività previste sono:

1. verificare se i dati sono distribuibili sotto il profilo giuridico;

2. analizzare la qualità dei dati;
3. stimare i costi di estrazione dei dati dai sistemi di gestione.

**Art.6.2.1 - Verifica se i dati sono distribuibili sotto il profilo giuridico**

1. Il Comune di Siena è titolare del dato solo quando lo abbia creato direttamente oppure lo abbia commissionato a un altro soggetto. In tutti gli altri casi, qualora l'Ente abbia intenzione di pubblicare dati di cui non è titolare, dovrà procurarsi dal soggetto Titolare apposita licenza che consenta tale pubblicazione.
2. Il Referente tematico valuta inoltre espressamente che sui dati scelti non sussistano vincoli:
  - di riservatezza (ad esempio dati relativi a infrastrutture soggette a vincoli di sicurezza)
  - di privacy (ad esempio dati personali o sensibili)
  - di limiti contrattuali specifici (ad esempio sono stati raccolti sottoscrivendo clausole che non ne consentono la pubblicazione).

**Art.6.2.2 - Analizzare la qualità dei dati**

1. Il Referente tematico esegue le verifiche qualitative sui dati cercando di valutare:
  - completezza: quanto i dati che si intende pubblicare rappresentano la realtà relativa a quell'ambito (es. quanto l'elenco delle strutture ricettive rappresenta l'effettiva presenza sul territorio di strutture di quel tipo);
  - effettiva corrispondenza con la realtà: quanto i dati che si pubblicano non contengono errori (ad es. perché si tratta di dati archiviati senza alcuna verifica);
  - aggiornamento: quanto recentemente i dati sono stati memorizzati rispetto alla frequenza con cui cambiano (es. se ho dati sulle attività commerciali risalenti a cinque anni addietro è possibile che siano molto cambiati);
  - corrispondenza tra dati e relative etichette: se il valore del dato rispecchia effettivamente il significato che gli si attribuisce (ad es. se nella colonna 'indirizzo' di una tabella delle farmacie ci sono effettivamente gli indirizzi di queste).
2. Le risultanze delle analisi sono disponibili per i potenziali utilizzatori per massimizzare l'efficacia dei dati pubblicati; privilegiando la messa a disposizione della maggior quantità e varietà di dati, pubblicandoli anche se non sono perfettamente accurati, aggiornati o completi.

#### **Art.6.2.3 - Stimare i costi di estrazione**

Il Referente tematico analizza la fonte e la struttura originale dei dati per valutare i costi da sostenere per la produzione del dataset e il successivo aggiornamento.

#### **Art.6.3 – Scelta dei dataset**

Il Coordinamento centrale sceglie i dataset combinando con pesi opportuni le informazioni a disposizione emerse nelle fasi precedenti: potenziale interesse del dato, qualità, costi di estrazione. L'apertura dei dati potrà inoltre essere richiesta da Cittadini, Associazioni e Imprese pur tuttavia senza vincolare in alcun modo il Comune di Siena alla loro pubblicazione.

#### **Art.6.4 – Pubblicazione dei dataset**

Le principali attività per la pubblicazione sono riassunte nei paragrafi seguenti.

##### **Art.6.4.1 - Estrazione**

Il processo di aggiornamento dei dati può essere semplificato attraverso la realizzazione di uno strumento di estrazione o la formalizzazione delle attività da eseguire: tipologie di dati, formato (ad es.: formato tabellare, shape file, etc.). Il Referente tematico esegue, quando necessario, le opportune “elaborazioni” sui dati quali ad esempio l'anonimizzazione.

##### **Art.6.4.2 - Produzione della documentazione di supporto**

Il Referente tematico fornisce per la pubblicazione dei dati le informazioni fondamentali per rendere effettivamente e semplicemente riusabili i dati pubblicati:

- informazioni generali sul dataset pubblicato: data di aggiornamento, frequenza di aggiornamento, completezza, responsabile della pubblicazione;
- informazioni specifiche sulla struttura dei dati (ad es. significato delle colonne di una tabella);
- informazioni sulla licenza di utilizzo.

##### **Art.6.4.3 - Pubblicazione**

Il Comune di Siena pubblica i propri Open Data sul sito web attraverso un'apposita sezione del sito. Tuttavia, per la massima condivisione e diffusione dei dati, questi potranno essere pubblicati su altri portali e “cataloghi” appositamente creati a seguito di varie forme di collaborazione o anche in modo automatico (cooperazione applicativa).

### Art.6.5 – Diffusione dei dataset e monitoraggio dell’efficacia

Il Coordinamento centrale si impegna a:

- promuovere la conoscenza dei dati pubblicati;
- misurare l’interesse suscitato dai diversi dataset;
- valutare le applicazioni che ne derivano.

### Art.7 – Matrice di responsabilità

La Matrice di Responsabilità RACI di seguito riportata fornisce una chiave di lettura sintetica dei compiti assegnati a ciascun ruolo in relazione all’intero processo di pubblicazione: essa infatti indica, per ciascun ruolo identificato, i differenti livelli di responsabilità sulle azioni previste:

#### LEGENDA

• R: Responsabile • A: Approva • C: Consultato • I: Informato

	Coordinamento centrale	Referenti tematici o di contesto	Referenti operativi
1. Identificazione dei dati potenzialmente pubblicabili	<b>I</b>	<b>R</b>	<b>C</b>
2. Analisi dei dati	<b>C</b>	<b>R</b>	<b>C</b>
3. Scelta dei dataset	<b>C</b>	<b>R</b>	<b>I</b>
4. Pubblicazione dei dataset	<b>A</b>	<b>C</b>	<b>R</b>
5. Diffusione dei dataset e monitoraggio	<b>R</b>	<b>I</b>	<b>C</b>

### Art.8 – Licenze

Il Comune di Siena applica ai propri Open Data la licenza Italian Open Data License v.2.0 (IODL 2.0), che concede all’utente la possibilità di riprodurre, distribuire, trasmettere e adattare

liberamente i dati, anche a scopi commerciali, a condizione che venga citata la fonte. Il Comune di Siena si riserva la possibilità di applicare licenze diverse per la particolare natura di alcuni dataset.

#### **Art.9 – Metadati e scheda descrittiva dataset**

La compilazione della scheda dei metadati è attuata in sinergia tra il referente tematico e il referente operativo. I metadati comunicano all'utente informazioni di base sul dataset, sulla base delle quali esso decide se questo può essere di sua utilità.

La scheda di descrizione del dataset ha i seguenti contenuti:

- descrizione del dataset, da dove è originato, per quali scopi è realizzato;
- legenda dei nomi delle colonne (ad es. IDEXT = Identificativo Esterno);
- legenda di sigle, acronimi o altre abbreviazioni utilizzate nei contenuti (ad es. 1=Si, 0=No).

Fatto verbale e sottoscritto.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
F.to - Dott. Luciano Benedetti

IL SINDACO  
F.to - Dott. Valentini Bruno

---